

---

## **Ponte Morandi: Fico, “scongiurare per sempre eventi come quello del crollo”**

“Il nostro è un bellissimo Paese che merita di essere valorizzato. Ciò è possibile anche grazie ad un sistema infrastrutturale più moderno, sostenibile, all’altezza di standard di qualità e che, soprattutto, scongiuri per sempre eventi come quello del crollo del Ponte Morandi”. Così il presidente della Camera dei deputati, Roberto Fico, in un post pubblicato su Facebook in occasione del terzo anniversario del crollo del Ponte Morandi, avvenuto il 14 agosto 2018. “Ancora oggi - osserva la terza carica dello Stato - resta molto difficile poter descrivere il sentimento di incredulità e di disperazione di fronte alle immagini del crollo del Ponte Morandi, una tragedia che poteva, e doveva, essere evitata. Ai familiari delle vittime va la nostra vicinanza, come a tutta la città di Genova”. Secondo Fico, “il nuovo ‘Viadotto Genova San Giorgio’ rappresenta di certo il simbolo della rinascita di una città duramente colpita nel profondo, ma deve poter essere anche il segno di una svolta decisiva per tutto il Paese nella gestione di un sistema infrastrutturale fragile e carente, bisognoso di interventi radicali, indispensabili per garantire innanzitutto la sicurezza della collettività”. “Questa priorità deve essere presente nell’agenda politica”, ammonisce il presidente della Camera, ricordando che “tra le missioni in cui si articola il Piano nazionale di ripresa e resilienza, c’è anche quella delle infrastrutture per una mobilità sostenibile, in stretta relazione con investimenti per la Sicurezza stradale 4.0”. “Occorre procedere in questa direzione lavorando a sempre più efficaci sistemi di manutenzione, di monitoraggio e di messa in sicurezza anche di ponti, viadotti e cavalcavia”, prosegue Fico, convinto che “si tratta di un’occasione irripetibile di ammodernamento e sviluppo che anche il Parlamento deve saper interpretare, dando il proprio contributo nella individuazione di progetti adeguati, capaci di accelerare la ripresa economica e di essere fattore di coesione”.

Alberto Baviera